



CITTA' DI CEPAGATTI PROVINCIA DI PESCARA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 10 DEL 06/02/2026

OGGETTO: Approvazione Piano delle Azioni Positive per il triennio 2026/2028.

L'anno duemilaventisei, il giorno sei, del mese di Febbraio alle ore 13:08, presso la SALA DELLE ADUNANZE, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge dello Stato e dallo Statuto, si è riunita la Giunta Comunale, sotto la presidenza del Presidente CANTO' GINO.

All'appello risultano:

CARICA	COGNOME E NOME	PRESENTE
SINDACO	CANTO' GINO	SI
VICE SINDACO	PALOZZO ANNALISA	SI
ASSESSORE	SBORGIA CAMILLO	SI
ASSESSORE	SANTAVENERE TIZIANO	SI
ASSESSORE	TATILLI GIANNI	SI
ASSESSORE	AMBROSINI M. GIULIA	SI

Presenti n° 6 Assenti n° 0

Partecipa il Segretario Generale **Dott.ssa MORELLI MARIA TERESA**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il **CANTO' GINO**, nella sua qualità di Presidente, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra riportato.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- ⌚ il D. Lgs 11 aprile 2006, n. 198 “*Codice delle pari opportunità tra uomo e donna*” all’art.48, prevede l’obbligo per le Amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, le Regioni, le Province, i Comuni e tutti gli Enti Pubblici non economici nazionali, regionali e locali di predisporre il Piano di Azioni Positive tendenti ad assicurare, nel loro ambito rispettivo, la rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro fra uomini e donne;
- ⌚ il summenzionato art.48 del D. Lgs n. 198/2006, riformando l’art.7 comma 5 del D.lgs. 23 maggio 2000 n. 196, ha precisato come sia necessario:
 1. *realizzare la migliore utilizzazione delle risorse umane, curando la loro formazione ed il connesso sviluppo professionale, garantendo pari opportunità alle lavoratrici ed ai lavoratori, applicando condizioni uniformi rispetto a quelle del lavoro privato;*
 2. *assicurare “parità e pari opportunità tra uomini e donne per l’accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro” (art.7, c.1 sulla “gestione delle risorse umane” del predetto D. Lgs 165/2001);*
 3. *garantire le pari opportunità stesse, provvedendo a:*
 - a) *riservare alle donne, “salvo motivata impossibilità, almeno un terzo dei posti di componente delle commissioni di concorso”, tenendo naturalmente conto di quanto previsto all’art.35, c. 3, lett. e) del medesimo d.lgs 165/2001 in ordine alla composizione delle commissioni stesse riguardo alla designazione di “esperti di provata competenza nelle materie di concorso, scelti tra funzionari delle amministrazioni, docenti ed estranei alle medesime, che non siano componenti dell’organo di direzione politica dell’amministrazione, che non ricoprono cariche politiche e che non siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali”;*
 - b) *adottare atti regolamentari “per assicurare pari opportunità fra uomini e donne sul lavoro”;*
 - c) *garantire la partecipazione delle proprie dipendenti ai corsi di formazione e di aggiornamento professionale in rapporto proporzionale alla loro presenza nell’Ente, adottando modalità organizzative atte a favorirne la partecipazione, consentendo la conciliazione fra vita professionale e vita familiare;*
 - d) *finanziare, nei limiti del possibile, programmi di azioni positive*

Considerato che:

- ⌚ la Direttiva 23 maggio 2007 “*Misure per attuare parità e pari opportunità tra uomini e donne nelle amministrazioni pubbliche*” (G.U. n. 173 del 27.07.2007), emanata dal Ministro delle riforme e le innovazioni nella pubblica amministrazione, congiuntamente con il Ministro per i diritti e le pari opportunità, richiama le amministrazioni a dare attuazione a detta previsione normativa, evidenziando le misure per attuare parità e pari opportunità tra uomini e donne nelle pubbliche amministrazioni e specifica le finalità che i Piani triennali di azioni positive devono

perseguire;

- ⌚ Il Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'innovazione e il Ministro per le pari opportunità il 04.03.2011 hanno emanato congiuntamente la direttiva “Linee guida sulle modalità di funzionamento dei “Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni”, con la quale invitano le pubbliche amministrazioni a dare attuazione alla previsione normativa e si prescrive l'adozione di una serie di provvedimenti ed azioni specifiche;

Rilevato che:

- a seguito della Legge n. 183/2010, a norma della quale “*Le Pubbliche Amministrazioni costituiscono al proprio interno il Comitato Unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (d'ora in poi C.U.G.), che sostituisce, unificando le competenze in un solo organismo, i comitati per le pari opportunità e i comitati paritetici su fenomeno del mobbing*” e della Direttiva del 4 marzo 2011 contenente le “*Linee guida sulle modalità del funzionamento dei Comitati unici di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni*”, il Comune di Cepagatti con deliberazione della Giunta Comunale n. 128 del 20.10.2008 ha provveduto all'istituzione del Comitato per le Pari Opportunità e, successivamente, con deliberazioni di Giunta Comunale n.177 e 178, entrambe del 16.11.2012, provvedeva alla costituzione del C.U.G in sostituzione del Comitato per le Pari Opportunità e all'approvazione del “Piano triennale delle azioni positive”;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 115 del 12.11.2015 si procedeva all'approvazione del Piano triennale delle azioni positive per il triennio 2015/2018;
- con decreto a firma del Segretario Generale Prot. n. 4742 del 04.03.2017, successivamente integrato con Decreto n. 5492 del 08.03.2018, si procedeva alla costituzione del C.U.G. per il quadriennio 2017/2021;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 59 del 14.12.2018 si procedeva all'approvazione del Piano triennale delle azioni positive per il triennio 2019/2021;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 17 del 12.02.2021 si procedeva all'approvazione del Piano Triennale delle Azioni positive per il triennio 2021/2023;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 26 del 24.02.2022 si procedeva all'approvazione del Piano Triennale delle Azioni positive per il triennio 2022/2024;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 21 del 15.03.2023 si procedeva all'approvazione del Piano triennale delle Azioni Positive per il triennio 2023/2025;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 16 del 16.02.2024 si procedeva all'approvazione del Piano triennale delle Azioni Positive per il triennio 2024/2026;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 4 del 14.02.2025 si procedeva all'approvazione del Piano triennale delle Azioni Positive per il triennio 2025/2027;

Vista la Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Ministro per la Pubblica Amministrazione e Sottosegretario delegato alle pari opportunità n. 02 del 26.06.2019, avente ad oggetto “*Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati Unici di garanzia nelle Amministrazioni pubbliche*”, che sostituisce la direttiva 23 maggio 2011 e aggiorna alcuni degli indirizzi forniti con la Direttiva del 04.03.2011;

Considerato inoltre:

- mediante la Strategia per la parità di genere (Gender Equality Strategy) 2020-2025, l'Unione Europea ha presentato gli obiettivi strategici e le azioni volte a compiere progressi significativi entro il 2025 verso una Europa garante della parità di genere. La meta è una Unione in cui le donne e gli uomini, le ragazze e i ragazzi, in tutta la loro diversità, siano liberi di perseguire le loro scelte di vita, abbiano pari opportunità di realizzarsi e possano, in ugual misura, partecipare e guidare la nostra società europea;
- su impulso e in coerenza con la Strategia UE è stata adottata la strategia Nazionale per la parità di genere 2021-2026 che, con una prospettiva a lungo termine, rappresento lo schema di valori, la direzione delle politiche che dovranno essere realizzate e il punto di arrivo in termini di parità di genere;
- il documento strategico è il risultato di un percorso ampio e partecipato che ha coinvolto le amministrazioni, le parti sociali e le principali realtà associative. Cinque le priorità rilevate: Lavoro, Reddito, Competenze, Tempo e Potere, con obiettivi e target dettagliati e misurabili, da raggiungere entro il 2026;
- l'effettiva realizzazione di tale strategia non può pertanto prescindere dal supporto delle Amministrazioni centrali e territoriali. Infatti, in attuazione dell'art. 5 del D.L. n. 36/2022, sono state adottate le "Linee Guida sulla Parità di genere nell'organizzazione e gestione del rapporto di lavoro con le pubbliche amministrazioni", che declinano gli obiettivi prioritari che le Amministrazioni devono perseguire nell'individuare misure che attribuiscono vantaggi specifici ovvero evitino o compensino svantaggi nelle carriere al genere meno rappresentato;

Ritenuto opportuno procedere, alla luce della normativa sopra citata, all'approvazione del Piano triennale delle azioni positive 2026-2028, nel testo allegato alla presente deliberazione come parte integrante, il quale sarà quindi orientato a presidiare l'uguaglianza delle opportunità offerte alle donne e agli uomini nell'ambiente di lavoro e a promuovere politiche di conciliazione delle responsabilità professionali e familiari;

Richiamato il Decreto a firma del Segretario Comunale Prot. n. 22.734 del 01.10.2021 con il quale si è provveduto alla costituzione del Comitato Unico di Garanzia (C.U.G.) per il quadriennio 2021-2025, che rimane in carica fino alla nomina del nuovo Organismo;

Dato atto che il predetto piano è stato esaminato e condiviso dal C.U.G. comunale nella riunione in data 04.02.2026, convocata con nota Prot. n. 3553 del 03.02.2026, come da verbale n. 01 in data 04.02.2026, agli atti dell'Ufficio del Segretario Comunale;

Vista la deliberazione n.12/SEZAUT2012/INPR, della Sezione delle Autonomie della Corte dei conti, la quale, nel ricostruire il quadro normativo di riferimento dei vincoli di spesa e assunzionali a carico delle amministrazioni pubbliche compresi gli enti locali, segnala come obbligo generale in materia, anche quello relativo all'adozione del "Piano triennale delle azioni positive" previsto nel decreto legislativo 11 aprile 2006 n.198;

Precisato che il Piano delle Azioni Positive costituisce uno strumento concreto elaborato su misura per l'Ente a rispecchiarne la realtà e a perseguirne gli obiettivi proposti in termini positivi;

Presa visione del documento “Piano delle Azioni Positive per il triennio 2026/2028” e ritenuto lo stesso meritevole di approvazione;

Visto il D. Lgs. n. 267/2000, come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento sull’ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

Acquisiti i pareri favorevoli di cui all’art. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m. e i.;

Con votazione unanime favorevole, espressa nelle forme di legge,

DELIBERA

DI APPROVARE il Piano Triennale delle Azioni Positive 2026-2028 che si allega al presente atto (allegato “A”) a farne parte integrante e sostanziale, condiviso dal C.U.G. comunale;

DI DARE ATTO che il Responsabile del Servizio Personale coordinerà le attività previste dal PAP in collaborazione con il C.U.G.;

DI DARE adeguata pubblicità allo stesso disponendone la pubblicazione sul sito istituzionale dell’Ente;

DI TRASMETTERE la presente deliberazione alla Consigliera Regionale e Provinciale di Parità, alle Organizzazioni Sindacali Territoriali e alla RSU;

DI RENDERE, in ragione dell’urgenza connessa alla natura dell’atto, con votazione unanime favorevole, resa nelle forme di legge, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell’art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Il Responsabile del Settore ai sensi dell’art. 147/bis del TUEL 267/2000 e del Regolamento sui controlli interni in ordine alla proposta n.ro 202 del 04/02/2026 esprime parere **FAVOREVOLE**.

Parere firmato dal Responsabile **Dott.ssa MORELLI MARIA TERESA** in data **04/02/2026**.

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Il Responsabile del Settore Economico Finanziario, ai sensi del D.Lgs. 267/2000 art. 151 c. 4, in ordine alla regolarità contabile sulla proposta n.ro 202 del 04/02/2026 esprime parere **FAVOREVOLE**.

Parere firmato dal Responsabile del Settore **Dott.ssa MORELLI MARIA TERESA** in data **04/02/2026**.

LETTO APPROVATO E SOTTOSCRITTO

Il Presidente

CANTO' GINO

Il Segretario Generale

Dott.ssa MORELLI MARIA TERESA

NOTA DI PUBBLICAZIONE N. 335

Ai sensi dell'art. 124 del T.U. 267/2000 il Responsabile della Pubblicazione SIDONIO VALENTINA attesta che in data 17/02/2026 si è proceduto alla pubblicazione sull'Albo Pretorio della Delibera di Giunta N.ro 10 del 06/02/2026 con oggetto:

Approvazione Piano delle Azioni Positive per il triennio 2026/2028.

Resterà affissa 15 giorni ai sensi dell'art 124 del T.U. 267/2000.

La Delibera di Giunta è esecutiva ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Nota di pubblicazione firmata da SIDONIO VALENTINA il 17/02/2026.